

Confortanti anche i dati diffusi da Goletta Verde a Tropea

Tanto sole e acque cristalline

Così la Calabria accoglie i turisti

Presentato il report della campagna promossa da Legambiente

TROPEA

Le acque cristalline che bagnano le coste della Calabria continuano a essere il miglior testimonial di una regione ormai entrata nel vivo della stagione turistica e balneare. Le strutture, anche in questo fine settimana, hanno accolto migliaia di turisti, provenienti anche da terre lontane, alla ricerca di mare, sole, gastronomia, cultura. La riapertura del viadotto Italia, la convenzione siglata dalle strutture turistiche di Tropea e Capo Vaticano con "Trenitalia", la piena operatività dei tre aeroporti rendono ancora più facile raggiungere questo estremo lembo della penisola.

Ma che mare trovano i turisti una volta arrivati in Calabria? Trovano un mare le cui acque, secondo le analisi di Arpacal e Capitanerie di porto, sono da giudicare eccellenti. Certo, non mancano delle criticità ma si tratta, nel complesso, di pochi e ben

identificati punti in un contesto generale che annovera centinaia di chilometri di costa.

Tra i punti critici vi sono sicuramente le foci di torrenti e fiumare. Su di esse, anche quest'anno, Goletta verde di Legambiente ha puntato i suoi riflettori, evidenziando come 17 campioni sui 25 eseguiti presentino valori tali da non consentire la balneazione. Nulla di nuovo. Alle foci di fiumare, torrenti, fiumi e canali la balneazione è comunque vietata. Piuttosto c'è da cogliere l'appello lanciato ieri al porto di Tropea, dove l'associazione ambientalista ha presentato i dati della campagna, per una definitiva messa a regime degli impianti di depurazione. Non è, infatti, concepibile che nel 2015 ci siano ancora comuni privi di un im-

Appello al presidente Mario Oliverio affinché si sblocchino gli interventi sulla depurazione

pianto di depurazione e che scarichino i loro reflui nei fiumi e, quindi, a mare. Il problema riguarda, a macchia di leopardo, un po' tutte le province. Da qui l'invito al presidente Mario Oliverio affinché «agli impegni assunti a parole seguano i fatti e si arrivi finalmente a voltare pagina».

Sui 25 prelievi effettuati da Goletta verde, cinque hanno riguardato spiagge libere (Porto Salvo a Reggio Calabria, Lido di Diamante a Cosenza, lungomare Magna Grecia a Crotone, spiaggia di Caminia a Catanzaro, Baia di Riace a Ricadi) e tutte hanno superato l'esame della balneabilità con valori entro i limiti previsti dalla legge; venti campioni sono stati invece prelevati alle foci di torrenti e in prossimità di canali e scarichi. In questo caso solo tre prelievi (foce del fiume Petrace a Gioia Tauro, foce del fiume Tacina a Steccato di Cutro e foce del fiume Angitola a Pizzo) hanno superato l'esame. Nei restanti casi, i parametri microbiologici e chimico-fisici hanno evidenziato alcuni sforamenti. **◀(al.bon.)**